



## In attesa del conclave proseguono gli appuntamenti dell'Anno Santo Oggi e domani il Giubileo dei disabili Modifiche a San Paolo e Ostiense

Dopo le esequie di Papa Francesco, il Giubileo degli Adolescenti e in attesa del conclave che porterà all'elezione del nuovo pontefice, proseguono gli appuntamenti dell'Anno Santo. Oggi e domani è in calendario il "Giubileo delle persone con disabilità" a cui parteciperanno circa 10mila persone. Il programma della giornata di oggi prevede al mattino il pellegrinaggio alla Porta Santa e la messa a San Pietro; mentre nel pomeriggio (alle 17), nella basilica di San Paolo fuori Le Mura, verrà celebrata una messa dedicata alle persone con disabilità. Sul fronte della viabilità, dalle prime ore di questa mattina scatteranno i divieti di sosta su lungotevere San Paolo (da viale di San Paolo a via Ostiense) e in viale di San Paolo (dal civico 2 sino a lungotevere San Paolo, su entrambe le carreggiate incluso il parcheggio centrale). Possibili chiusure al traffico. Domani, invece, per tutto il giorno via della Conciliazione sarà animata dalle "Vie della Speranza", con testimonianze di realtà che raccontano la vita e i segni di speranza delle persone con disabilità. Previsto anche un momento di festa presso i giardini di Castel Sant'Angelo. Possibili temporanee modifiche alla viabilità; previsto sia oggi che domani il potenziamento delle linee 23, 32, 40, 49, 62, 64, 70, 83, 85, 87, 105, 118, 246, 492, 495, 792 e 916. Potenziato il presidio delle stazioni metro Cipro (dotata di ascensore), Ottaviano e Lepanto (dotate di servoscala). Da giovedì a domenica spazio al Giubileo dei Lavoratori e da domenica a lunedì a quello degli Imprenditori. In entrambi i casi (anche per l'avvicinarsi del conclave), il programma ha subito delle modifiche rispetto a quanto inizialmente stabilito per cui è previsto soltanto il rito giubilare del pellegrinaggio e l'attraversamento delle Porte Sante della Basilica di San Pietro e delle altre Basiliche papali.

DALLE 22 ALLE 6

## Limitazioni sull'allacciamento tra l'A24 e la Roma-Napoli

Sull'allacciamento autostradale tra A24 Roma-l'Aquila-Teramo/A1 Milano-Napoli e sulla A1, per lavori, oggi e domani, tra le 22 e le 6 scatteranno alcune limitazioni alla circolazione. In particolare, sull'allacciamento A24-A1 sarà chiusa, per chi proviene da Roma e da Teramo, l'immissione sulla A1 verso Fi-

ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



renze. L'alternativa è percorrere il Raccordo, immettersi sulla diramazione Roma nord fino a raggiungere la A1 verso Firenze. Sulla A1, invece, sarà chiusa l'uscita di Guidonia Montecelio per chi arriva da Napoli. L'alternativa è immettersi sulla A24 verso Teramo e uscire al casello di Tivoli.

QUI ATAC

## Sulla metro C fino a domenica è sospesa la limitazione serale

Fino a domenica la linea C della metropolitana seguirà il suo orario consueto. Lo ha fatto sapere l'Atac spiegando che viene sospesa la limitazione serale, introdotta per consentire i lavori di prolungamento della linea da San Giovanni al Colosseo.

In questo periodo, anche al fine di age-

volare gli spostamenti in occasione degli eventi giubilari previsti, la linea C segue quindi gli stessi orari delle altre metropolitane: dalla domenica al giovedì le ultime corse dei treni dai capolinea sono alle 23,30. Il venerdì e il sabato le ultime corse dai capolinea di Pantano e San Giovanni partono all'1,30 di notte.

IN CITTA'

## Divieti di sosta al Villaggio Olimpico. Stasera poi c'è Lazio-Parma

In zona Villaggio Olimpico, Roma Metropolitane deve effettuare indagini geognostico-ambientali necessarie per la realizzazione della tratta T1 della metro C. Per questa ragione, da oggi al 17 maggio, sono previsti divieti di sosta in via Nedo Nadi (tra viale Unione Sovietica e viale Tiziano) e a viale Tiziano (sul lato destro

della carreggiata da piazza Apollodoro a via Nedo Nadi). Restando in zona, questa sera all'Olimpico è in programma la sfida Lazio-Parma, partita che era stata rinviata in seguito alla morte di Papa Francesco. Sono diciotto le linee (tra bus e tram) che raggiungono l'area del Foro Italico. Elenco e percorsi su romamobilita.it.

TRA DIRITTI E PREVENZIONE

## Dal concertone alla Komen Race, i prossimi eventi in agenda

Giovedì dalle 15 si rinnova il tradizionale appuntamento con il concertone del Primo Maggio.

Quest'anno l'evento si riapproprierà della sua storica cornice e tornerà a piazza San Giovanni, rimessa a nuovo dopo un'importante opera di restyling. A condurre l'evento saranno Noemi, Ermal Meta e BigMama, con la partecipazione del professore di fisica Vincenzo Schettini. Tra i tanti cantanti che si esibiranno sul palco, ci saranno anche Lucio Corsi, Brunori Sas, Gabry Ponte, Franco126, Gaia, Alfa e Mondo Marcio. In via di definizione il piano delle chiusure alla viabilità e delle deviazioni bus e che sarà consultabile nei prossimi giorni sul sito romamobilita.it.

Da giovedì 8 maggio torna invece l'appuntamento con la Race for the cure. Fino a domenica 11 maggio il Circo Massimo si trasformerà nella casa della prevenzione e della promozione della salute dove sarà possibile partecipare gratuitamente ad



attività di sport, fitness, sana alimentazione, benessere psicologico, intrattenimento, mostre e conferenze sui temi della salute e della prevenzione.

Domenica 11 maggio, si terrà la tradizionale corsa di beneficenza con la passeggiata di 2 km, la corsa di 5 km aperta a tutti e la gara competitiva da 10 km.

Anche in questo caso, il piano viabilità e trasporti sarà consultabile, in dettaglio, sul sito romamobilita.it

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito [romamobilita.it](http://romamobilita.it)



## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE/1

## Dal Pnrr 2,9 miliardi di euro per lo sviluppo dell'idrogeno Verranno impiegati per sei diverse linee di investimento

Il motore a idrogeno, nell'attuale panorama energetico mondiale, si posiziona come una soluzione fondamentale per affrontare le sfide della sostenibilità e della decarbonizzazione. Però, almeno per quanto riguarda il nostro Paese, **il percorso verso l'utilizzo diffuso di questo tipo di energia è denso di ostacoli, anche per i costi elevati per produrre l'idrogeno pulito. Il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è impegnato nel creare le**

**condizioni necessarie per lo sviluppo dell'idrogeno, con l'obiettivo di renderne competitivo il costo e superare le difficoltà legate alle diverse varianti di produzione.** L'idrogeno grigio, prodotto da fonti fossili, l'idrogeno blu, che combina la produzione del primo con la cattura e lo stoccaggio del carbonio e l'idrogeno verde, generato da fonti rinnovabili, presentano costi variabili che ne influenzano l'adozione. Per questo motivo, la Strategia Nazionale dell'Idrogeno, presentata di recente, delinea tre scenari di diffusione basati sulla maggiore o minore possibilità di impiego di questo carburante. **La priorità è facilitare la realizzazione dei primi progetti di produzione di idrogeno previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), con una scadenza operativa fissata al 2026.** Nonostante l'attenzione agli obiettivi e alle scadenze, gli operatori del settore hanno espresso forti preoccupazioni, alla luce di tempi così brevi. **Il Pnrr dedica 2,9 miliardi**

di euro allo sviluppo dell'idrogeno, distribuiti tra sei linee di investimento, con oltre 2,2 miliardi gestiti dal ministero dell'Ambiente. Tra questi investimenti, le "Valli dell'idrogeno" (dove si concentrano produzione, stoccaggio, distribuzione e utilizzo di idrogeno), l'utilizzo dell'idrogeno nei settori difficili da decarbonizzare, gli elettrolizzatori (che servono per separare, nell'acqua, l'idrogeno dall'ossigeno), la ricerca e sviluppo, e la sperimentazione per il trasporto ferroviario e stradale sono le aree principali di intervento. Le "Valli dell'idrogeno", in particolare, rappresentano un'opportunità significativa per la produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse. **Grazie al supporto del RepowerEu, il piano della Commissione europea per ridurre l'impiego dei combustibili fossili, il numero di progetti finanziati è aumentato, con l'obiettivo di completarne almeno dieci entro il 30 giugno 2026.** Tuttavia, la complessità della realizzazione e la necessità di una strategia chiara per la competitività dei costi rappresentano sfide importanti.



## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE/2

## Una componente importante che può svolgere un ruolo chiave per la transizione energetica e la decarbonizzazione del Paese

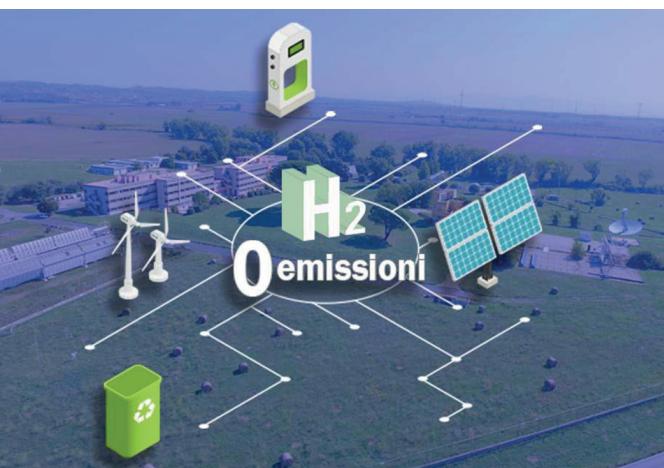
L'idrogeno rappresenta una componente importante per la transizione energetica, non solo dell'Italia. Ma per assicurare il successo dei progetti e la competitività del costo dell'idrogeno verde, è necessario un impegno coordinato da parte del governo e degli operatori del settore. **Solo attraverso una strategia chiara e il superamento delle barriere burocratiche, l'idrogeno potrà svolgere un ruolo chiave nella decarbonizzazione e nella sostenibilità energetica del Paese.** Come già ricordato, l'idrogeno viene diviso in tre categorie basate sulle fonti e i processi utilizzati per la sua produzione. Ma quali sono le principali tipologie? L'**idrogeno grigio** che deriva da combustibili fossili, principalmente dal gas naturale, viene prodotto **attraverso il processo di trasformazione del metano con vapore**. Per quanto riguarda le emissioni, genera significative quantità di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) come sottoprodotto, che vengono rilasciate nell'atmosfera. Questa è attualmente la forma più economica e più comune di produzione di idrogeno, ma è an-

mobilità

che la meno ecologica a causa delle elevate emissioni di CO<sub>2</sub>.

**C'è poi l'idrogeno blu.** Come l'idrogeno grigio, viene **prodotto da combustibili fossili**. Per quel che riguarda il processo, anche in questo caso la produzione avviene attraverso il trattamento del metano, ma include tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio. Le emissioni di CO<sub>2</sub> sono catturate e stoccate, riducendo significativamente l'impatto ambientale rispetto all'idrogeno grigio. Quella dell'idrogeno blu è **una soluzione intermedia per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>** mentre si lavora verso tecnologie di produzione più sostenibili.

**Infine c'è l'idrogeno verde.** Deriva da fonti rinnovabili, come l'**energia eolica, solare o idroelettrica**. Viene prodotto tramite elettrolisi dell'acqua, un processo che utilizza elettricità rinnovabile per separare l'acqua in idrogeno e ossigeno. Non genera emissioni di



anidride carbonica durante la produzione. Considerazioni: questa è la **forma più sostenibile di produzione di idrogeno**. Dai tubi di scappamento dei motori a idrogeno fuoriesce solo vapore acqueo. **Ma, attualmente, è anche la più costosa** a causa delle elevate spese di investimento iniziali e dei costi associati alla produzione di energie rinnovabili.